



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE di APRILIA APS-ETS

04011 APRILIA - Via Carlo Cattaneo, 2

Segreteria: via Muzio Clementi, 49 - Aprilia - Tel. 392 6419503

Merc. e Ven. dalle 18 alle 19,30

 www.caiaprilia.com

 info@caiaprilia.com

 CAI-Sezione di Aprilia

 [cai_sezionediaprilia](https://www.instagram.com/cai_sezionediaprilia)



21

CAMMINO DI SAN FILIPPO NERI

DA CASSINO AD ESPERIA

PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

DATA DI EFFETTUAZIONE	CATEGORIA	DIFFICOLTA'	MEZZO DI TRASPORTO
27-28-29 giugno 2025	Escursionismo	E	Bus - treno

LUOGO APPUNTAMENTO (10 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA)	ORARIO	ORARIO INIZIO
CASSINO 27 giugno 2025 – Stazione FFSS	8,00	8,00

Descrizione del CAMMINO:

1° GIORNO – 27 giugno 2025 – da Cassino a Sant'Andrea

Da Cassino a S. Ambrogio – Facile – KM 18,8 – dislivello in salita 160 m – dislivello in discesa 40 m – Sterrato 55%, Asfalto 45%

Paesaggio fluviale, agreste, di interesse storico. La prima tappa non presenta particolari difficoltà e consente di godersi appieno il paesaggio di questo angolo del Lazio Meridionale. Siamo ai confini con la Campania e qualche chilometro prima di arrivare a S. Ambrogio sul Garigliano si uscirà per pochi metri dai confini regionali. Si incontreranno diversi monumenti a ricordo delle Quattro Battaglie di Cassino (WWII).

Da S. Ambrogio a S. Andrea – Facile – KM 9,8 – dislivello in salita 120 m – dislivello in discesa 160 m – Sterrato 70%, Asfalto 30%

Paesaggio fluviale/collinare, agreste, di interesse geologico. Da S. Ambrogio sul Garigliano, attraverso un percorso pianeggiante che costeggia la sponda destra del fiume Garigliano, si raggiungerà, nel territorio di S. Andrea del Garigliano, la zona di Bosco d'Olmi. Siamo quasi ai confini con la provincia di Latina e il territorio attraversato è circondato da colline e monti. Gli ultimi chilometri, poco prima della Fonte di Salomone, da cui sgorga una fresca e potabile acqua sulfurea, attraverseranno un'area paesaggisticamente notevole, in cui nidificano il Gruccione, la Nitticora ed è presente l'unica tartaruga acquatica autoctona italiana, la Testuggine Palustre Europea (*Emys Orbicularis*). Con molta fortuna sarà possibile osservarli nel loro habitat. Anche dal punto di vista geologico la tappa presenta particolarità interessanti con la possibilità di osservare da vicino (se non toccare con mano!) formazioni piroclastiche tufacee, tipiche delle zone vulcaniche, residue delle eruzioni del vulcano di Roccamonfina, ben visibile a sud est per tutta la durata della tappa.

2° GIORNO – 28 giugno 2025 – da Sant'Andrea a Coreno Ausonio

Da S. Andrea a Coreno Ausonio – Impegnativo – KM 18,1 – dislivello in salita 990 m – dislivello in discesa 1020 m – Sterrato 75%, Asfalto 25%

Paesaggio Carsico Agro Silvo Pastorale di interesse storico. Questa tappa del Cammino di San Filippo Neri è impegnativa sin dai primi passi. Si salirà dai 100 m s.l.m. della località Bosco d'Olmi fino ai quasi 700 m del Valico di Vallaurea, tra il Monte Garofano e il Colle Cerasola. Si attraverserà quasi completamente il pianoro carsico di Vallaurea, che conserva mirabili esempi di architettura rurale in pietra a secco. Aggirando il Monte Maio si arriverà al primo vero punto panoramico sul Mar Tirreno, nei pressi del monumento ai caduti di Marinaranne. Si potranno quindi osservare luoghi rimasti autentici grazie alla notevole distanza dalle principali vie di comunicazione. Nella seconda parte della tappa, in discesa, si attraverserà l'antico centro storico di Coreno Ausonio, paese conosciuto per le cave di marmo di varietà Perlato Royal. Pochi chilometri dopo si giungerà alla fine della tappa nello splendido Santuario della Madonna del Piano, ad Ausonia.

Importante: nei 13 chilometri iniziali la tappa è completamente priva della possibilità di fare rifornimento d'acqua.

3° GIORNO – 29 giugno 2025 – da Coreno Ausonio ad Esperia

Da Coreno Ausonio ad Esperia – medio/facile – KM 15 – dislivello in salita 400 m – dislivello in discesa 60 m – Sterrato 45%, Asfalto 55%

Paesaggio mediterraneo, agreste, montano. Si risalgono le pendici del Monte Fammera, in un paesaggio decisamente mediterraneo, ricco di terrazzamenti e muretti a secco, passando accanto all'antica (e meravigliosa!) chiesa di Correano. Da qui si sale ancora, attraversando la pineta di Selvacava, fino alle pendici della parete calcarea, quasi verticale, del Monte Fammera. Dal Colle Bastia la strada prosegue, tra modesti saliscendi, fino all'abitato di Esperia Superiore, l'Antica Roccaguglielma. I paesaggi attraversati sono decisamente diversi: dalla pianura della Madonna del Piano e dal paesaggio collinare della chiesa di Correano si passa attraverso una folta pineta e, subito dopo, si arriva in un ambiente decisamente montano. Dalla zona di Colle Bastia si intravede il mare e la vicinanza dell'enorme macigno calcareo del Fammera crea un ambiente decisamente suggestivo.

GRUPPO	DISLIVELLO IN SALITA	DISLIVELLO IN DISCESA	DISTANZA	TEMPI DI PERCORRENZA
UNICO	1.670 m	1.280 m	60 Km	3 giorni
-	-	-	-	-

ACCOMPAGNATORI		EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO	PRANZO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1) Ezio Massotti	ASE 338 4607364	Scarponi da trekking, giacca a vento, mantella antipioggia, pile, guanti, berretto, bastoncini, lampada frontale, telo termico, acqua e cibo a sufficienza	Al sacco	Soci €110,00
2) Marina Pica	AE 339 6497517			Non Soci €150,00

Per adesioni: iscriversi esclusivamente sul sito www.caiaprilia.com, sezione "eventi" entro il **31 GENNAIO 2025**. Per informazioni, scrivere a info@caiaprilia.com, oppure, presso la segreteria in via Muzio Clementi 49, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,30. Tel. 392 6419503.

N.B.: Il programma potrà subire variazioni, o annullamenti in base alle condizioni del territorio o meteorologiche che compromettono la sicurezza dei partecipanti a insindacabile giudizio degli accompagnatori.

Cancellazioni e rinunce:

Per la cancellazione e rinunce che pervengono dopo le 15,00 del Venerdì precedente l'escursione, sarà applicata una **SANZIONE** pari all'intera quota di partecipazione all'escursione.

Note importanti:

Nella quota è compreso il pernottamento, la cena e la colazione di ogni giorno del Cammino. Escluso trasporti pubblici e bagagli.